

Ennio Coltorti

Masterclass I: La “partitura” dell'attore

Descrizione

Gli allievi porteranno, a loro scelta, un monologo, in formato cartaceo, della durata minima di 3 minuti, massima di 6.

Il testo scelto non va trascritto da colonna sonora di film ma dev'essere quello originale, scritto dall'autore in forma di sceneggiatura o copione teatrale. Sono escluse poesie, monologhi cabarettistici e testi di canzoni.

Gli allievi inoltre non dovranno portare un testo da loro già portato in scena o filmato e non dovranno averne ancora la memoria.

Obiettivi formativi

Grazie all'assenza totale di giudizio e razionalità, si imparerà a dare voce, in modo automatico, alla partitura drammaturgica (simile alla prima lettura di una partitura musicale: il pentagramma drammaturgico) utilizzando e rispettando la punteggiatura.

Metodologia

Si affronterà una tecnica di lettura definita “conoscitiva”. Si proseguirà con l'approfondimento dell'analisi del testo: grazie a esercizi e “aiuti” si spingerà l'allievo a sviscerare profondamente i suggerimenti che l'autore consegna ai futuri interpreti del suo testo attraverso la grammatica, la sintassi e gli specifici vocaboli utilizzati.

Il possesso di questa tecnica consentirà all'allievo di aumentare le proprie possibilità di ricezione automatica delle emozioni che il testo suggerisce.

L'incontro si concluderà con le indicazioni del docente relative al successivo step didattico.